



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204

REP. N. 952

DEL 27.11.2018

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna. Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo della Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Il Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "*Disciplina del personale regionale ed dell'organizzazione degli uffici della Regione*" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 28441/49 del 6.10.2017, con il quale la Dott.ssa Angela Maria Mereu è stata nominata Direttore del Servizio delle Valutazioni Ambientali;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, che ha attribuito alla regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 avente ad oggetto "*Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della D.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008*" e, in particolare, l'Allegato C – "*Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Procedura di verifica e di valutazione*";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, e s.m.i., concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTE** la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/17 del 31.07.2018 "*Sistema regionale degli itinerari ciclabili. Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC). Approvazione iter procedurale e adozione del Piano*", con cui è stata adottata la proposta di Piano della Mobilità Ciclistica della Sardegna;
- VISTO** il Piano della Mobilità Ciclistica della Sardegna, predisposto dal Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, nonché gli elaborati predisposti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di incidenza ambientale (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 5 del D.P.R. 357/1997) depositati presso il Servizio Valutazioni Ambientali in data 01.08.2018, ed acquisiti agli atti dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 16943 del 01.08.2018;
- CONSIDERATO** che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di valutazione ambientale strategica come stabilito dall'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152/2006 s.m.i. e dall'art. 8 dell'allegato C alla D.G.R. 33/34 del 07.08.2012 ed è stato sviluppato in conformità con la normativa di cui sopra;
- CONSIDERATO** che la valutazione ambientale strategica è stata effettuata contestualmente al processo di formazione del Piano;
- CONSIDERATO** che il Piano interessa i siti della Rete Natura 2000 della Sardegna e che per tale ragione è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art.5 del DPR357/97, al fine di valutarne i potenziali impatti su habitat e specie presenti all'interno dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000;
- VALUTATO** il sistema di monitoraggio proposto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

PRESO ATTO che la procedura di valutazione ambientale strategica è stata sviluppata secondo i seguenti atti e fasi:

- > nota del 15.06.2017, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 12556 del 15.06.2017, con la quale è stato formalizzato l'avvio preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica;
- > trasmissione del "Documento di scoping", acquisito agli atti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 25628 del 04.12.2017, e contestuale avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale di cui al comma 1 dell'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 (e s.m.i.);
- > svolgimento, in data 18.12.2017, presso la Sala Anfiteatro della Regione Sardegna, di una conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 alla quale hanno partecipato i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, nell'ambito della consultazione di cui all'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. (incontro di scoping);
- > svolgimento di ulteriori incontri territoriali con i Comuni il cui territorio è risultato interessato dai tracciati proposti dal Piano, in qualità di Soggetti Competenti in Materia Ambientale, secondo il seguente calendario:
 - > 22.01.2018 – Oristano
 - > 24.01.2018 - Olbia
 - > 29.01.2018 – Sassari
 - > 31.01.2018 – Nuoro
 - > 08.02.2018 – Cagliari
 - > 09.02.2018 – Cagliari
- > svolgimento, durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping), di due ulteriori incontri specifici, con il Servizio Sostenibilità Ambientale e Sistemi Informativi dell'Assessorato della Difesa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

dell'Ambiente (05.03.2018) e con il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente (06.03.2018), finalizzati ad approfondire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da riportare nel rapporto ambientale con riferimento agli aspetti inerenti alla Valutazione di Incidenza Ambientale e agli aspetti inerenti alle misure di adattamento ai cambiamenti climatici;

- > adozione della proposta di Piano da parte della Giunta Regionale, con Deliberazione n. 39/17 del 31.07.2018;
- > deposito della proposta di Piano presso il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, in data 01.08.2018 (Prot. ADA n. 16943 del 01.08.2018);
- > pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano e del relativo rapporto ambientale sul BURAS n. 37 del 09.08.2018 e avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- > svolgimento, durante la fase di consultazione del Piano, dei seguenti incontri pubblici:
 - > 21.09.2018 – Cagliari, presso teatrino di Monte Claro, nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile;
 - > 28.09.2018 – Cagliari, presso la Sala Anfiteatro della Regione Autonoma della Sardegna;
- > trasmissione con nota prot. LL.PP. 38664 del 08.11.2018, acquisita agli atti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'ambiente con prot. ADA n. 25172 del 27.11.2018, delle controdeduzioni alle osservazioni presentate durante la fase di consultazione pubblica del Piano, prevista ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006;
- > esame, effettuato in collaborazione tra il Servizio valutazioni ambientali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente e il Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

- ESAMINATE** le osservazioni formulate durante la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 13 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 (fase di scoping);
- CONSIDERATE** le osservazioni formulate durante gli incontri territoriali con i Comuni;
- CONSIDERATE** le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 della Parte II del D.Lgs 152/2006;
- CONSIDERATO** che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al rispetto di opportune prescrizioni;
- VISTA** la monografia istruttoria predisposta ai fini della valutazione ambientale del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna;
- VISTA** la relazione istruttoria predisposta ai fini della valutazione di incidenza ambientale del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna;

DETERMINA

- ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.) e dell'art. 14 dell'Allegato C della Deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012, parere ambientale positivo (VAS) sul Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:
1. con riferimento all'osservazione formulata da parte del Servizio tutela della natura e politiche forestali dell'Assessorato regionale della Difesa dell'ambiente (rif. nota prot. ADA n. 20180 del 26.09.2018), come concordato con l'autorità procedente in sede di esame delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione pubblica, il Capitolo 4 della Relazione Generale del Piano sarà modificato come proposto dall'autorità procedente al fine di precisare che il Piano non contiene previsioni in merito alla realizzazione di alcun itinerario ciclistico all'interno dei Parchi Nazionali presenti in Sardegna, in considerazione del fatto che le competenze pianificatorie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

all'interno di aree designate come Parchi Nazionali sono in capo ai rispettivi Enti Gestori e che, pertanto, eventuali itinerari ciclabili all'interno di dette aree possono essere individuati esclusivamente nei rispettivi Piani. Saranno altresì revisionate le Tavole 16.1 – “Gli itinerari delle isole minori – Isola dell'Asinara” e 16.3 - “Gli itinerari delle isole minori – Isole di La Maddalena e Caprera”, ove, a mero titolo informativo, sono rappresentati una serie di percorsi presenti all'interno dei Parchi in questione, attualmente utilizzati dai ciclisti. A tale proposito, si fa presente che il Piano del Parco dell'Asinara sarà revisionato a breve, mentre quello del parco di La Maddalena è in fase di redazione. Pertanto, le cartografie allegate al Piano della mobilità ciclistica, da intendersi come puramente indicative, dovranno essere eventualmente aggiornate in occasione di future approvazioni/revisioni dei suddetti Piani;

2. con riferimento all'itinerario n. 25 “Tortolì (Arbatax) – Villaputzu”, all'interno della relativa Scheda descrittiva dovrà essere evidenziata la necessità di individuare, in sede di progettazione dell'itinerario, un tracciato alternativo rispetto a quello proposto nella versione di piano adottata, al fine di tenere conto delle limitazioni di traffico vigenti all'interno del Poligono Militare di Capo San Lorenzo, rappresentate dall'Aeronautica Militare con nota trasmessa durante la fase di consultazione pubblica del Piano (rif. nota prot. n. 1616 del 07.09.2018);
3. fatto salvo che i tracciati relativi agli itinerari individuati dalla proposta di Piano depositata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/17 del 31.07.2018 hanno carattere meramente propositivo, le Norme di Attuazione dovranno precisare che nelle successive fasi di progettazione dovranno essere tenute in considerazione eventuali soluzioni alternative rispetto ai tracciati proposti dal Piano, comprese quelle scaturite da osservazioni formulate durante le fasi di consultazione del Piano, avendo cura di dare atto nei provvedimenti di approvazione dei singoli progetti delle motivazioni, anche di natura ambientale, che avranno condotto alle soluzioni di volta in volta selezionate tra le diverse alternative progettuali proposte;
4. con riferimento ai contributi pervenuti durante la consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.lgs. 152/2006 (fase di scoping), non risulta evidenza di come si sia tenuto conto della richiesta formulata da parte del Comune di Paulilatino. Si chiede, pertanto, di integrare il paragrafo 6.2 del rapporto ambientale;
5. con riferimento alla ricognizione dei Parchi e delle altre aree protette istituiti nel territorio regionale, riportata nella Relazione Generale si segnalano quanto segue:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

- il Parco nazionale del Golfo di Orosei – Gennargentu, pur essendo istituito non risulta operativo;
 - tra i parchi naturali Regionali, oltre a quelli elencati, esistono anche il Parco naturale di Gutturu Mannu, e il Parco naturale di Tepilora;
 - ad oggi non risultano Parchi regionali deliberati e in via di definizione;
 - l'Area Marina Protetta di Chia – Capo Spartivento è al momento in via di istituzione;
 - l'Area Marina Protetta di Capo Teulada non esiste;
 - oltre alle Aree Marine Protette elencate, esiste anche l'Area Marina Protetta di Capo Testa;
6. con riferimento ai criteri di sostenibilità ambientale proposti nel rapporto ambientale in riferimento ai potenziali impatti negativi riconducibili all'attuazione del Piano, si chiede che detti criteri siano esplicitati anche nelle Linee Guida allegate al Piano o, in alternativa, che all'interno delle suddette Linee Guida sia inserito un riferimento al rapporto ambientale;
7. con riferimento al monitoraggio, si rileva che l'argomento è affrontato sia all'interno delle Norme di Attuazione del Piano (Art. 16), sia nel rapporto ambientale (Capitolo 7). Ai fini di una maggiore efficacia delle attività di monitoraggio si ritiene opportuno coordinare le indicazioni di cui all'art. 16 delle Norme di Attuazione del Piano con quanto previsto dal Capitolo 7 del rapporto ambientale;
8. nel raccomandare che sia data massima priorità alla costituzione del previsto Ufficio Regionale della Mobilità Ciclistica, si chiede di esplicitare che tra le funzioni e i compiti assegnati a detto Ufficio ai sensi dell'art. 14 della Norme di Attuazione del Piano, siano inclusi anche quelli di seguito elencati:
- attuazione del sistema di monitoraggio previsto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/2006, secondo le indicazioni formulate nel Capitolo 7 del rapporto ambientale;
 - definizione dell'iter per l'approvazione dei progetti relativi alla realizzazione degli interventi riconducibili alle previsioni di Piano, avendo cura di garantire, nelle fasi di selezione, la verifica in merito all'effettiva adozione di pertinenti criteri ambientali, come meglio precisato al successivo punto 10;
 - definizione dei criteri per la distribuzione delle risorse disponibili ai fini della realizzazione degli interventi previsti dal Piano, anche con riferimento alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

disposizioni vigenti in materia di *Green Public Procurement* (GPP) e ai Criteri Ambientali Minimi vigenti in relazione allo specifico settore di competenza del Piano;

- definizione dei contenuti delle previste campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale;

9. nelle more della costituzione dell'Ufficio Regionale della Mobilità Ciclistica, le funzioni e i compiti allo stesso assegnati saranno svolti a cura dell'autorità procedente (Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici);

10. i provvedimenti di approvazione degli interventi riconducibili all'attuazione delle previsioni di piano dovranno dare atto degli aspetti sotto elencati:

- verifica dell'acquisizione di regolare autorizzazione, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia, nel caso di progetti relativi ad interventi riguardanti terreni gravati da uso civico;
- verifica della compatibilità con le attività economiche preesistenti, sotto il profilo ambientale e giuridico amministrativo, in relazione ad eventuali interventi che dovessero ricadere all'interno di zone umide oggetto di concessione demaniale per fini di pesca;
- verifica dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni in materia ambientale previste ai sensi delle norme vigenti in materia;
- verifica dell'adozione dei criteri di cui all'art. 11 delle Norme di Attuazione, relativi a percorsi ciclabili in ambiti di rilevanza paesaggistica;
- verifica dell'adozione dei criteri di cui all'art. 12 delle Norme di Attuazione, relativi a percorsi ciclabili lungo argini di fiumi e canali;
- verifica dell'adozione dei criteri di sostenibilità ambientale richiamati nel rapporto ambientale;

11. con riferimento al sistema di monitoraggio descritto al Capitolo 7 del rapporto ambientale, al fine di valutare l'opportunità di introdurre azioni di miglioramento del Piano, si chiede di prevedere una più ampia azione di riesame periodico, comprendente, oltre al popolamento degli indicatori, anche la conduzione delle attività di seguito elencate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

- analisi dei risultati restituiti dal popolamento degli indicatori;
 - esame periodico dei piani e programmi pertinenti, al fine di individuare eventuali azioni e obiettivi, anche di natura ambientale, sinergici rispetto alle previsioni del PRMC;
 - esame degli indicatori e valutazione della loro adeguatezza ed efficacia in relazione alle esigenze di monitoraggio;
 - esame della normativa di settore vigente, in relazione alla sfera di competenza del piano;
 - esame della normativa vigente in materia ambientale, in relazione alla sfera di competenza del piano;
 - innovazione tecnologica, con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano e alla possibilità di adottare tecniche costruttive a minore impatto ambientale;
12. i previsti report periodici dovranno dare conto degli esiti delle valutazioni condotte in riferimento agli aspetti elencati al precedente punto 11;
13. con riferimento al set di indicatori di monitoraggio di cui al Capitolo 7 del rapporto ambientale, si propongono i seguenti suggerimenti:
- per la componente **suolo**, al fine di tenere sotto controllo il consumo di suolo, si suggerisce di introdurre anche un indicatore espresso in termini percentuali, come consumo di suolo imputabile alla realizzazione di interventi previsti dal Piano rapportato all'estensione superficiale delle aree complessivamente occupate dalle infrastrutture costituenti la rete ciclabile;
 - per la componente **biodiversità**, valutato che la "*perdita di habitat di interesse comunitario*" è un evento da scongiurare, si suggerisce di individuare un indicatore in grado di intercettare preventivamente eventuali fenomeni di riduzione di habitat di interesse comunitario;
14. prima della trasmissione del Piano alla Giunta Regionale ai fini della sua approvazione, si dovrà provvedere al recepimento delle prescrizioni formulate dal presente parere motivato. A tale proposito, si ricorda che, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, detta attività deve essere condotta in collaborazione con l'autorità competente in materia di VAS;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

15. successivamente all'approvazione del Piano dovrà essere predisposta la Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 della parte II del D.Lgs. 152/2006. L'autorità procedente, inoltre, dovrà curare la pubblicazione sul proprio sito web della seguente documentazione:

- Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna approvato, unitamente al Rapporto ambientale, allo Studio di Incidenza Ambientale e alla Sintesi non tecnica;
- provvedimento di approvazione del Piano;
- parere motivato conclusivo del procedimento di VAS;
- dichiarazione di sintesi;
- misure adottate in merito al monitoraggio;

ART. 2 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale all'attuazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna, con le seguenti prescrizioni:

1. tutti gli interventi riconducibili all'attuazione delle previsioni di Piano e ricadenti all'interno di aree appartenenti alla Rete regionale Natura 2000 dovranno essere assoggettati alle procedure ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
2. con riferimento ad interventi quali, ad esempio, gli interventi di ampliamento della sede stradale, la cui realizzazione implichi l'esecuzione di scavi o altra tipologia di lavori e successivo ripristino con opere a verde, le Norme di Attuazione allegate al Piano dovranno prevedere espressamente che potranno essere utilizzate esclusivamente sementi o altri materiali di origine locale, o comunque provenienti dal territorio sardo;
3. con riferimento ad interventi di posa di alberature a bordo strada, le Norme di Attuazione allegate al Piano dovranno prevedere espressamente che potranno essere utilizzate esclusivamente specie arboree autoctone o comunque già presenti nel contesto paesaggistico all'interno del quale dovrà essere inserita l'opera;
4. con riferimento ad eventuali itinerari che dovessero interessare aree particolarmente sensibili dal punto di vista degli habitat e/o delle specie presenti, quali zone costiere o isole minori, si chiede di integrare le Norme di Attuazione allegate al Piano con adeguate indicazioni in merito all'opportunità di prevedere, laddove ritenuto necessario sulla base delle valutazioni proprie della fase progettuale, idonee forme di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N. 25204/952
DEL 27.11.2018

regolamentazione finalizzate a limitare la fruizione degli itinerari durante i periodi di nidificazione dell'avifauna;

5. al fine di garantire le necessarie valutazioni in merito all'incidenza su habitat e specie riconducibile alla realizzazione di itinerari che dovessero interessare aree particolarmente sensibili dal punto di vista degli habitat e/o delle specie presenti, le Norme di Attuazione allegate al Piano dovranno prevedere che i relativi studi di incidenza ambientale siano corredati da una mappatura aggiornata degli habitat di interesse comunitario e delle specie floristiche e faunistiche, commisurata al livello di dettaglio proprio della progettazione.

ART. 3 Il presente atto viene comunicato all'autorità precedente e trasmesso al BURAS per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Angela Maria Mereu

f.to

A. Marcus/SVA
M. Pappacoda/SVA/Resp. Sett. VI-VAS